



CONSERVATORIO DI MUSICA
"LUCA MARENZIO" BRESCIA

Corsi di Diploma Accademico di II Livello (BIENNI) – PROGRAMMI DI STUDIO E D'ESAME

FONDAMENTI DI TECNICA E REGISTRAZIONE ORGANISTICA 1-2

Extracurricolare - Biennale, per allievi dei corsi accademici di Pianoforte

Tipologia formativa	Tipologia insegn.	Frequenza minima	Ore/anno	CFA/anno	Valutazione
a scelta	lezione individuale	67%	12	4	Esame

Prerequisiti

Si richiede che lo studente posseda un livello tecnico e una conoscenza pianistica pari o superiori al propedeutico avanzato.

Obiettivi

Il corso è rivolto in particolare agli allievi delle classi di Pianoforte che intendono inserire nel loro piano di studi un percorso specifico dedicato all'organo, in ragione non solo delle affinità esecutive tra i due strumenti, ma anche del ricco patrimonio di organi storici presente sul territorio e la necessità di una sua conoscenza, valorizzazione e salvaguardia in quanto bene culturale tutelato dallo Stato.

Scopo del corso è quello di portare a conoscenza dello studente gli aspetti basilari dell'esecuzione organistica, nella tecnica e nella registrazione, con particolare riferimento alla conformazione degli organi storici situati sul territorio.

Per poter fornire un sufficiente bagaglio tecnico e culturale, è necessaria una programmazione almeno biennale. È auspicabile affiancare il percorso formativo con lo studio dell'armonia pratica/basso continuo.

Programma di studio (I e II annualità)

La programmazione riguarda i tre ambiti fondamentali della tecnica, la registrazione e la letteratura. Essi vanno svolti contemporaneamente nei due anni, scegliendo esercizi e repertorio di difficoltà progressiva.

1. La tecnica organistica di base

- 1.1 Tocco, diteggiature, sostituzioni, posizioni della mano, articolazioni, attacco e conclusione del suono
- 1.2 Tecnica iniziale del pedale (punta, tacco), facili studi mani-piedi

2. La registrazione organistica

- 2.1 La classificazione dei registri: ripieno, flauti, violeggianti, ance
- 2.2 Combinazioni e amalgami sonori
- 2.3 Caratteristiche foniche dell'organo italiano antico (XVI-XIX secolo)

3. La letteratura organistica

- 3.1 Cenni sulle scuole europee sino al Novecento
- 3.2 La scuola italiana dal XVI al XVIII secolo
- 3.3 Brani di letteratura europea antica adattabili all'organo italiano

Bibliografia di riferimento

C. MORETTI, *L'organo italiano*, Casa Musicale Eco, Milano 1973

W. VAN DE POL, *La registrazione organistica dal 1500 al 1800*, Accademia di musica italiana per organo, Pistoia 1996

J. G. HERZOG, *Orgel-Schule*, op. 41, Verlag A. Böhm & Sohn, Augsburg 1949

Brani di letteratura forniti dal docente.

Esame I anno

Esecuzione di un programma libero della durata di 25 minuti, comprendente: una Canzona di Frescobaldi (dai Fiori Musicali), un brano di autore prebachiano della Germania centro-meridionale, due brani della scuola barocca francese (da una Suite o Messa organistica).

Esame II anno

Esecuzione di un programma libero della durata di 25 minuti, comprendente: una Toccata della scuola italiana antica (XVI-XVII sec.), un brano di Buxtehude, due corali di J. S. Bach tratti dalla raccolta Neumeister, un brano della scuola italiana settecentesca.

Colloquio sulla registrazione organistica: famiglie dei registri e loro impiego nell'esecuzione del repertorio.